Anno XVI. Giovedì 10 Marzo 1881 N. 59

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V.,E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

ITALIA

Roma. Il *Corr. della sera* ha da Roma 8:

La relazione sul progetto di legge per la riforma elettorale, presentata dall'onorevole Zanardelli, verrà dalla Commissione approvata tale e quale sicche la relazione potrà essere distribuita sabato.

A Pescina fu eletto Palomba, invece del colonnello Marselli, che erasi ripresentato. Il fatto ha prodotto sorpresa generale.

Seguitano i commenti sulle elezioni dell'altro ieri. La *Libertà* e il *Fanfulla* muovono aperte rimostranze ai capi della destra. L'articolo del *Fanfulla* ha prodotto grande impressione.

Il disastro di Casamicciola rilevasi sempre maggiore. Finora sono stati dissepolti 140 cadavari. Temesi che il numero delle vittime ascenda a 300.

Confermasi la nomina di Bennati, direttore delle gabelle, a consigliere di Stato, e quella del comm. Ellena al suo posto.

— Durante la seduta di lunedì, è stata aperta fra i deputati una sottoscrizione di offerte per venire in aiuto dei danneggiati dall'ultimo disastro di Casamicciola, ed in una prima lista le offerte ascendevano alla somma di lire 1640.

— A Montevideo furono vendute tre nostre cannoniere, senza l'armamento: la *Veloce*, per lire 12,840; l'*Ardita*, per lire 16,050: la *Confienza*, per lire 32 mila.

ESTERO

Francia. Nella seduta della Camera dell'8 corr. il Ministro dichiarò che il Governo non ammette la presa in considerazione della proposta circa il Sempione, perchè essa non mira a verun progetto speciale. Il Governo desidera che la questione sia oggetto di esame serio.

— Il Senato approvò il diritto di 6 franchi sui vini. Il Ministero accettò la cifra per avere un maggiore margine, quando si faranno i negoziati pei trattati di commercio. Quindi approvossi il diritto di 80 franchi sugli alcool.

— Il Governo è deciso a punire rigorosamente le competenti autorità che permettessero la ricostituzione delle Scuole congreganiste.

— Il Governo ha risoluto di disporre un cordone di truppe sulla frontiera della Repubblica d'Andorra, come il Governo spagnuolo l'ha già stabilito dalla sua parte, affine di ristabilire la tranquillità in quella repubblica.

Russia. Notizie telegrafiche da Varsavia recano che il senatore russo Polowcew, incaricato della revisione del governo di Kiew, raccomanderà in modo speciale nei suoi rapporti al governo dello czar la tolleranza ed un trattamento conciliativo verso i polacchi. Il contegno liberale ed amichevole del Polowcew sembra giustificare tale speranza.

L'inchiesta praticata da questo senatore ha constato incredibili abusi del governatore generale di Kiew, Czertkow. Questi procedeva senza riguardo di sorta coi contadini; aveva arbitrariamente introdotto una specie di stato d'assedio. Il Czertkow venne già destituito.

Il viaggio d'inchiesta dei senatori russi ha avuto per effetto la scoperta di grandi abusi anche in altri governi. I governatori generali di Kasan e di Orenburg subiranno l'egual sorte dello Czertkow.

In generale l'inchiesta praticata dai senatori promette i migliori risultati per le povere popolazioni, bistrattate sinora dall'arbitrio dei governatori, veri satrapi.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 7 marzo 1881.

822. Colla Legge 10 febbraio p. p. parte della strada provinciale di 2ª serie n. 58 che da Piani di Portis mette a Villasantina, e l'intiera strada dell'istessa serie n. 59 che da Villasantina per Ampezzo, Lorenzago ed Auronzo mette al Monte Mesurina, vennero dichiarate strade nazionali.

In seguito all'invito dell'Ufficio Centrale del Genio Governativo, venne incaricato l'ing. provinciale sig. Pitacco Luigi a prestarsi ad effettuare la consegna delle due strade suddette all'ing. sig. Benedetto Lazzarini, incaricato a rappresentare il Genio Governativo.

586. Si chiese alla Provincia il pagamento di l. 37 dispendiate dal Comune di Forni-Avoltri per una visita fatta praticare nell'agosto 1880 alla Malga denominata Bordoglia ove dicevasi essersi sviluppata la malattia del carbonchio;

Osservato che la visita venne ordinata dal Sindaco per verificare un'asserto vago che fu poi riconosciuto non veritiero;

Considerato che a carico della Provincia stanno le spese necessarie per le visite ordinate dal r. Prefetto a senso dell'art. 128 del regolamento sanitario, e non quelle per visite ordinate dal Sindaco a senso e pegli effetti del precedente art. 124;

Veduto l'art. 174 del Reale Decreto 2 dicembre 1866 n. 3352;

La Deputazione provinciale deliberò di non far luogo al domandato rimborso delle l. 37 di cui sopra.

860. Vista la nota 4 corr. n. 73 colla quale il Comitato esecutivo del Consorzio Ledra-Tagliamento domandava il pagamento delle l. 100,000 promesse dalla Provincia a titolo di prestite;

Considerato che militano a favore della domanda le stesse ragioni e gli stessi motivi che determinarono la Deputazione a pagare le rate di sussidio accordate al Consorzio, sebbene non si fossero avverate tutte le condizioni alle quali era vincolata la corrisponsione;

Tenuto presente che il Comitato ha urgenza d'incassare la somma, altrimenti potrebbe essere costretto a sospendere la prosecuzione dei lavori, locchè implicherebbe la rovina economica della grandiosa impresa;

Per queste considerazioni, la Deputazione provinciale deliberò di far luogo al pagamento delle l. 100,000 accordate a titolo di mutuo dal Consiglio provinciale colla deliberazione 14 novembre 1876, ed autorizzò il r. Prefetto Presidente, assistito dal Dep. prov. cav. Biasutti, a procedere coi Rappresentanti del Consorzio alla stipulazione del contratto in consonanza alla deliberazione medesima, ritenuto che tutte le spese e tasse siano sostenute dal Comitato concessionario.

La Deputazione provinciale approvò il nuovo regolamento proposto dalla apposita Commissione per l'esazione della tassa di famiglia, e deliberò di trasmetterlo alla r. Prefettura per le ulteriori pratiche di sua competenza, e perchè ottenga la Reale sanzione.

854. Venne autorizzato il pagamento di lire 1549.80 a favore dell'Ospitale di Palma per cura di maniache accolte durante il mese di febbraio p. p.

855. Come sopra di l. 1619.20 per maniache accolte nell'Ospitale di Sottoselva nell'epoca suddetta.

757-807. Constatati gli estremi della malattia, della miseria, e dell'appartenenza alla Provincia, venne deliberato di assumere le spese necessarie per la cura di due maniaci accolti nel Civico Spedale di Udine.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 45 affari, dei quali n. 17 di ordinaria Amministrazione della Provincia; n. 22 di tutela dei Comuni; n. 4 interessanti le Opere Pie; e n. 2 di contenzioso Amministrativo; in complesso affari trattati n. 53.

Il Deputato Provinciale
A. di Trento

Il Segretario-Capo
Merlo

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 19) contiene:

186. *Nota per aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa dalla Ditta Angeli Angelo di Cividale contro Mini Antonio di Nimis, in seguito a pubblico incanto furono venduti gli stabili esecutati alla signora Fadini Rosa vedova Bortolotti di Tarcento, per l. 820. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo sopra indicato scade presso il Trib. di Udine coll'orario d'ufficio 20 marzo corr.

187. *Avviso di concorso* al posto di Ricevitore del Lotto al Banco n. 90 nel Comune di Spilimbergo.

188. *Avviso di concorso* al posto di Ricevitore del Lotto al Banco n. 78 nel Comune di Moggio.

189. *Sunto di citazione.* A richiesta del sig. Pietro Englaro di Pontebba, l'usciere Nazzi ha citato Lazzara Pietro domiciliato a Trieste a comparire avanti la R. Pretura di Moggio il 26 aprile p. v. per ivi sentirsi condannare al pagamento in favor del citante della somma indicata nella citazione.

190. *Avviso.* Il Sindaco di Pozzuolo avvisa che, per 15 giorni, resteranno depositati presso quell'Ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione e relativo Elenco delle indennità offerte pei terreni da occuparsi a sede del Canale detto di Castions, nel Comune e mappa di Pozzuolo.

191. *Avviso di concorso* presso il Municipio di Clauzetto. (Continua)

Banca di Udine

Situazione al 28 febbraio 1881.

Ammont. di 10470 azioni a l. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi	» 523,500.—
Saldo Azioni	L. 523,500.—

ATTIVO.

Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
Cassa esistente	» 79,444.19
Portafoglio	» 2,467,853.18
Antecipazioni contro deposito di valori e merci	» 174,878.05
Effetti all'incasso	» 9,708.94
Effetti in sofferenza	» 860.—
Valori pubblici	» 158,438.46
Esercizio Cambio valute	» 60,000.—
Conti correnti fruttiferi	» 293,539.89
detti garantiti da deposito	» 556,465.29
Stabile di proprietà della Banca	» 25,204.89
Depositi a cauzione di funzionari	» 67,500.—
detti a cauzione antecipazioni	» 713,959.18
detti liberi	» 287,550.—
Mobili e spese di primo impianto	» 6,800.—
Spese d'ordinaria amministraz.	» 5,689.81
	L. 5,431,391.88

PASSIVO.

Capitale	L. 1,047,000.—
Depositanti in Conto corrente	» 2,773,624.96
detti a risparmio	» 266,757.29
Creditori diversi	» 118,931.41
Depositi a cauzione	» 781,459.18
detti liberi	» 287,550.—
Azionisti per residui interessi	» 12,601.97
Fondo di riserva	» 86,891.61
Utili lordi del presente esercizio	» 56,575.46
	L. 5,431,391.88

Udine, 28 febbraio 1881.

Il Presidente
C. Kechler

Il Direttore
A. Petracchi

Costituzione delle Commissioni mandamentali e comunali per le imposte dirette pel biennio 1882-83. I Consigli dei Comuni che compongono un mandamento (circondario giurisdizionale di Pretura) nella prima adunanza della sessione di primavera di ogni biennio, devono, a tenore di legge, procedere alla elezione dei membri della rappresentanza consorziale del rispettivo mandamento.

Essendo prossimo a scadere il biennio 1880-81, la Prefettura ha disposto quanto segue:

I. I signori Sindaci provvederanno affinchè nella prima adunanza dell'imminente sessione consigliare di primavera sieno eletti a maggioranza relativa i rispettivi membri della rappresentanza consorziale, nella proporzione di un membro per ogni mille abitanti o frazione di mille abitanti; però in numero non maggiore di nove per ogni Comune.

II. La elezione dei rappresentanti consorziali, si effettuerà a schede segrete ed a maggioranza relativa, e potranno essere nominati soltanto quelli che hanno i requisiti di eleggibililità a consiglieri comunali.

III. Se la sessione ordinaria del Consiglio non potesse aprirsi per qualche circostanza eccezionale entro il mese di marzo od aprile, i Sindaci sono autorizzati colla presente a radunare in seduta straordinaria il rispettivo, Consiglio, per la nomina dei detti rappresentanti consorziali.

IV. Appena effettuata la nomina dei rappresentanti consorziali predetti, i Sindaci o direttamente o col mezzo dei rispettivi Commissari distrettuali, dovranno far pervenire al Prefetto non più tardi del 1° maggio p. v. i nomi dei medesimi affichè si possa dallo stesso disporre la convocazione entro quindici giorni, dalla seguita elezione, della rappresentanza consorziale nel capoluogo del rispettivo mandamento.

V. In pari tempo i signori Sindaci, parteciperanno direttamente ai membri della rappresentanza, eletti dai Consigli, la seguita loro nomina, con dichiarazione che a suo tempo sarà loro indicato il giorno in cui dovranno adunarsi per la nomina dei membri della rispettiva Commissione mandamentale.

VI. Pei Comuni appartenenti al secondo mandamento di Udine, la residenza della Commissione mandamentale viene conservata, come nei bienni scorsi, nel Comune di Mortegliano; così pure nel Comune di San Pietro al Natisone risiederà la commissione mandamentale pei Comuni appartenenti a quel distretto. Le disposizioni di cui sopra non sono applicabili al Comune di Udine, il quale costituendo un solo mandamento rimane isolato. Il Sindaco di Udine invece nella prima adunanza della sessione ordinaria di primavera, provvederà perchè si effettui la nomina dei membri componenti la Commissione comunale a maggioranza relativa, cioè di quattro Commissari effettivi e due supplenti; con facoltà però al Consiglio di nominarne un numero maggiore come si riconobbe necessario nei precedenti biennii, osservato però, quanto all'aumento in parola, il disposto dell'articolo 42 della legge 24 agosto 1877, n. 4021.

I signori Commissari distrettuali per i Comuni che dai medesimi dipendono, sono incaricati di curare la esecuzione della presente e di trasmettere alla Prefettura i duplicati dei verbali consigliari di nomina dei rappresentanti consorziali mano mano che li riceveranno, adoperandosi affinchè entro il 1° maggio p. v. tutti pervengano alla Prefettura, la quale a sua volta disporrà per la convocazione della rappresentanza consorziale.

Agli edili, igienisti e statistici della città di Udine facciamo presenti alcuni fatti, che stanno in relazione con quanto noi abbiamo più volte scritto sulla convenienza, o piuttosto necessità di provvedere alla salubrità, alla pulizia ed al benessere di questa popolazione, come lo fanno successivamente molte altre città dell' Europa.

La statistica udinese ci dice, che ad Udine, città ottimamente collocata per la salubrità dell'aria, per la ventilazione, per bontà dei generi di alimentazione, si muore più che non si nasce. Aspettando che le nostre Commissioni sanitarie cerchino le cause di questo fenomeno, non crediamo d'ingannarci additandone una nel deposito permanente d'immondizie che si fa nei cessi privati, nell'assorbimento che si lascia operare nel suolo di esse, e soprattutto nel raccoglierle che si è fatto nelle fogne, facendocene respirare le fetide esalazioni.

Noi abbiamo da molti anni ripetutamente adotto l'esempio della città di Rugby nella Scozia; la quale compiè d'un tratto un'operazione radicale conducendo da un monte vicino l'acqua, distribuendola per tutte le case, purgandole completamente e continuamente d'ogni immondizia, che veniva dalla corrente continua trasportata nelle fogne, e poscia condotta più sotto ad irrigare dei terreni, i quali, di quasi sterili che erano, divennero ad un tratto fertilissimi soprattutto per i latticinii e le ortaglie che forniscono a buon mercato la città.

Avevamo, tornando sovente sul soggetto, mostrato che colle acque che si sarebbero condotte dal Ledra-Tagliamento ed altre in maggior copia dal Torre, si avrebbe potuto operare, con grandissimo vantaggio della nostra città, una simile trasformazione in Udine, fornendo l'acqua abbondante a tutte le case, liberandole prontamente da ogni immondizia, allontanando prontamente dalla città la causa delle fetide emanazioni e liberandola così da febbri tifoidee ed altre malattie e producendo a poca distanza dalla stessa in abbondanza latticinii ed ortaglie, forse in tanta abbondanza queste ultime da poterne attuare anche l'esportazione colle ferrovie per i paesi del nord, fondandovi anche una vera scuola pratica di orticoltura, che avrebbe giovato a tutto il Friuli, e nella quale si potrebbero educare a valenti ortolani molti dei nostri orfani mantenuti dalla carità pubblica.

Ora torniamo su questa idea, additando agli edili, ingegneri e soprastanti alla sanità pubblica, nonchè a tutti quelli che desiderano di vedere bene approvvigionata ed a buon mercato la nostra popolazione e di cercare per essa una nuova industria, quello che si è fatto e si fa altrove.

Troviamo nella *Revue scientifique* (n. 9 del 26 febbraio. Si trova nel Gabinetto di lettura del Club Alpino, Casa Tellini) un articolo che non possiamo riassumere per il *G. di Udine* per la sua lunghezza e per i molti particolari tecnici e statistici in cui entra. E per questo appunto desideriamo che sia letto per intero da tutti quelli che hanno per ufficio di curare la salute ed il benessere della nostra popolazione. Quell'articolo occupa non meno di sedici colonne della *Revue scientifique*; ma contiene molti dati di non dubbio interesse.

E' l'estratto di un rapporto del sig. Durand-Claye, che avendo lavorato nelle opere di risanamento di Parigi, fu da ultimo consultato dalle città di Odessa e di Pest e riferisce sui lavori di risanamento ed espurgo delle fogne fatti dalle città di Danzica Berlino e Breslavia.

« L'esempio delle città tedesche venendo ad aggiungersi a quello di molte città inglesi, dice la Revue, ci fornisce un nuovo argomento in *favore delle irrigazioni*, che permettono sole di depurare completamente le acque delle fogne e di cavare anche partito dal punto di vista agricolo, dalle materie infette ch'esse contengono. In quanto al risanamento propriamente detto, le municipalità tedesche non vollero mai

separare tale quistione da quella della distribuzione delle acque, e seguendo gli esempi di Bruxelles, di Vienna, di Londra e di Roma non esitarono mai ad interdire le fosse chiuse dei cessi ed a prescrivere lo scolo delle materie immonde nelle cloache. Nello stesso tempo esse assicuravano abbondanti distribuzioni d'acqua nelle abitazioni, spurgando poi anche le cloache stesse ».

È proprio il sistema di provvedimenti complessivi e radicali che noi invochiamo.

La città di Danzica, prima dell'operazione radicale, che in detto articolo si descrive, adducendo le cifre, si trovava in condizioni molto sfavorevoli circa a salubrità, tanto che vi si aveva una mortalità del 36,59 per 1000 e nel 1869 fu perfino del 49,18 ed in una parte della città perfino del 55,18 per mille. Dopo compiuta l'operazione dal 1872 al 1879 la mortalità media fu del 28,59 per 1000.

S'irrigarono poi finora 167 ettari di sterili sabbie e se ne irrigheranno in appresso circa 500 ettari. I cereali danno bellissimi raccolti, si hanno ottimi erbaggi, fieno ecc. Il prezzo di locazione varia da 240 a 365 lire.

A Berlino dove si è agito collo stesso sistema, si fecero le cose in grande e cogli stessi risultati. Ivi pure si sperimentò la irrigazione sopra due poderi di terreni poco fertili, l'uno di 736, l'altro di 428 ettari. Si ottenero da 6 a 10 tagli d'erba, col prodotto di 60,000 a 120,000 chilogrammi di erba fresca per ettaro. In uno di questi poderi ci sono 70 vacche che consumano 75 chilogrammi d'erba fresca al giorno per testa e danno 8 litri di latte. I terreni si affittano da 275 a 425 lire all'ettaro.

Anche nella città di Breslavia si ha seguito lo stesso sistema coi medesimi risultati.

Noi crediamo adunque, che anche questi fatti debbano indurci a mettere allo studio la quistione. Se la città di Udine ha dovuto ad un colle isolato in mezzo alla pianura inacquosa la sua origine, dovrà all'acqua abbondante fattavi convergere dal nord-est e dal nord-ovest i suoi incrementi *Non nobis sed vobis*... con quel che segue. V.

Sui versamenti a pagamento di spese spedaliere. Il r. Prefetto ha diretto ai signori Sindaci la circolare seguente in data 17 febbraio scorso:

Allo scopo di evitare disordini e confusioni che potrebbero facilmente accadere nel servizio delle spedalità, importantissimo per la mole di lavoro che ne deriva a questa Provincia, debbo pregare i signori Sindaci di voler d'ora innanzi, quando dispongono pei versamenti in questa cassa prefettizia delle somme per il pagamento di spese di cura, usare di una speciale nota per ogni individuo e per ogni spedale ove venne curato, con citazione in pari tempo della nota prefettizia a cui la spedalità ha riferimento. Le SS. LL. daranno pertanto le opportune istruzioni agli esattori perchè abbiano quind'innanzi a regolarsi in conformità alla data disposizione nella parte che li riguarda.

Il Prefetto, BRUSSI.

Circa l'uso di uniformi per parte di Corpi municipali e privati. Siccome non tutti i Municipi si sono uniformati alle disposizioni impartite colla circolare prefettizia dell'11 ottobre 1880, il r. Prefetto con circolare 11 febbraio u. s. ha pregato i Sindaci preposti ai Comuni tuttora in ritardo, di trasmettere con sollecitudine in doppio esemplare i figurini del vestito uniforme dei Corpi musicali, comunali e privati, delle guardie campestri e di ogni altro Corpo pubblico o privato che vesta una uniforme, anche se questa fu prima d'ora approvata, unendovi una relazione descrittiva dell'uniforme; dalla quale si possa rilevare l'esatto colore dei panni, delle mostreggiature e filettature adoperate, nonchè la natura e qualità dei fregi e distintivi adottati. Possibilmente a questa relazione andrà unito un campione dei panni adoperati nella confezione delle uniformi.

Accademia di Udine. L'Accademia si raccoglierà venerdì 11 corr. alle ore 8 pom. in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Introduzione allo studio delle scienze sociali. Lettura del socio prof. G. Della Bona.
3. Nomina di un socio ordinario.

Comitato veterinario Lombardo. Domenica ebbe luogo a Milano la seduta del Comitato veterinario Lombardo, coll'intervento di molti veterinari di quella città, delle varie provincie e del segretario del Comitato Veneto, dottor G. B. Romano, veterinario provinciale di Udine. Dopo la lettera del rapporto e del resoconto, vennero fatte importanti comunicazioni riguardo al Congresso Nazionale dei veterinari da tenersi in Milano, e si discusse sull'opportunità di mutare il titolo di Sodalizio in quello più appropriato di Societa, introducendo a tal uopo le convenienti riforme nello Statuto. Poscia, dietro invito del prof. Lemoigne, il dott. G. B. Romano dichiarò di assumere l'incarico di riferire al prossimo Congresso Veterinario sulla opportunità di un'associazione generale fra i medici veterinari delle varie regioni d'Italia. Infine vennero riconfermati tutti i componenti il Consiglio direttivo che scadevano di carica.

Pei danneggiati di Casamicciola. Il Corpo delle Guardie addetto alla custodia delle locali Carceri Giudiziarie questa mattina ha spontaneamente consegnata all'Autorità Dirigente le carceri stesse la somma di l. 15, da essere trasmessa al Ministero per i danneggiati di Casamicciola. Questa bella e filantropica azione è davvero degna di lode: e tanto più degna in quanto che, sorta spontaneamente, si è spontaneamente conchiusa. Speriamo che essa trovi molti imitatori.

Teatro Sociale. Nella seduta di ieri vennero nominati a presidenti i signori prof. Domenico Pecile, conte Daniele Asquini, e avv. Lodovico Billia.

Su proposta del cav. Francesco Braida, venne accettato l'ordine del giorno da esso lui formulato, a tenore del quale, i nuovi eletti sarebbero esonerati dalla penalità comminata dallo Statuto in caso di rinuncia.

La nuova Presidenza avrebbe l'incarico di convocare al più presto la Società, onde questa si pronunci sull'indirizzo da dare al Teatro, sia coll'aprirlo ai soliti spettacoli, sia col limitarsi ad un solo, sia per intavolare le pratiche onde procurare la vendita.

Casino udinese. Sentiamo che la Presidenza della Società del Casino avrebbe stabilito di dare a mezza Quaresima un trattenimento, che consisterebbe in una lotteria ed in un concerto.

Società di Mutuo Soccorso tra Parrucchieri e Barbieri di Udine. Esito della votazione nella seduta generale tenutasi la sera 7 marzo dalla detta Società: a maggioranza assoluta di voti furono eletti i seguenti:

Presidente sig. Rigatti Antonio, rielezione.

Consiglieri: Bonetti Antonio, elezione, Marcotti Antonio, Petrozzi Enrico, Cossio Pietro, Polese Francesco, Negri Luigi, rielezioni.

Cassiere, Cargnelutti Alfonso, rielezione.

Segretario, Bisutti Leonardo, rielezione.

Revisori: Petrozzi Luigi rielezione, Gervasutti Giuseppe elezione.

Udine, li 10 marzo 1881.

Il Segretario BISUTTI LEONARDO

Artista concittadino. Il *Don Chisciotte* del Ricci è andato in scena jersera a Trieste all'Anfiteatro Fenice. Anche a Trieste protagonista dell'operetta è il nostro Doretti. L'*Adria* così ne parla:

« Doretti, quantunque un po' giù di voce, mostrò possedere un talento comico singolare nella parte del protagonista. Il Doretti, che può dirsi ancora un *dilettante*, è un ottimo acquisto per l'arte».

Colletta a favore della sventurata famiglia Gargussi presso il *Giornale di Udine*.

Lista precedente L. 173.55

Marcotti Pietro l. 5, Ongaro Anna l. 5, Brocco Giuseppina l. 2.50, Brocco Fiorenza l. 2.50, Gialinà Maria alunna alle scuole elem. l. 1, Caporiacco Emma id. c. 50, Someda Giacomo alunno della II classe elem. l. 5. Totale l. 21.50

Offerte raccolte da Adelardo Bearzi e consegnate al *Giornale di Udine*.

Co. Giuseppe de Puppi l. 3, Giuseppe Tomadini l. 3, cav. Francesco Braida l. 5, co. Antonio Trento l. 3, comm. Antonino di Prampero l. 3, Pietro Franceschinis l. 3, cav. Antonio Volpe l. 5, Giuseppe de Nardo l. 5, dott. Antonio Jurizza l. 2, Caffè nuovo l. 1, cav. Andrea Perusini l. 5, dott. Antonio Dabalà l. 3, dott. Carlo Someda de Marco l. 2. Totale l. 43.—

Offerte raccolte da Segatti, Trattore alla Terazza e consegnate al *Giornale di Udine*.

N. N. l. 1, N. N. l. 1, N. N. l. 1. Tot. l. 3.—

Totale complessivo l. 241.05

Offerte raccolte presso il sig. Rigatti Antonio.

Lista precedente L. 168.—

Antonio De Marco Someda l. 2, Bodini Giuseppe consigliere l. 1, Ferrari Francesco l. 10.

Ricevute dal sig. Morandini Ugo lire 34.50 raccolte dai sottoindicati soci della Società di Ginnastica.

Presidenza — Fornera cav. avv. Cesare l. 5, Tellini G. B. l. 3, Piccini dott. Augusto l. 3, Pecile Attilio l. 3, De Girolami cav. Angelo l. 1, Parpan Gaspare l. 3, Cantarutti Vincenzo l. 3, Morandini Ugo l. 3. — Soci — Measso avv. l. 2, Picotti G. B. l. 2, Fornera Lucio l. 1, Tellini Edoardo l. 1, Tellini Emilio l. 1, — Allievi — Borsa Enrico l. 1, Borsa Vittorio l. 1, Fornera Cesare cent. 50, Levi Giovanni l. 1.

Totale complessivo l. 215.50

Offerte raccolte presso la Libreria Gambierasi:

Gervasoni Albino l. 0.50, Nallino C. A. l. 5, Turini Arturo c. 50, Angeli Gino e Candido di Francesco l. 2, fratelli Valle l. 1, Del Zotto G. c. 50, Cuttini Luigi l. 1, Cuttini Giuseppe l. 1, Visintini Antonio l. 2, V. B. l. 2, Santi Emilio l. 3, Balissera Tommaso l. 2, Di Lenna Nicola l. 1, Nimis Giuseppe c. 30, Liva Oreste c. 60, Della Torre Davide c. 30, Fusari Giovanni c. 50, Malagnini Giovanni l. 1.50, Malagnini Ettore l. 1.50, Bolzicco Primo c. 70, P. L. l. 1, Leschovich Alberado l. 3, Leskovic Sabino l. 1, Zamparo Giuseppe l. 2, B. M. l. 5, B. F. l. 5, Burghart Roberto l. 2, Burghart Rodolfo l. 2, Falcioni Pio l. 2, Lorenzi Arrigo l. 2, Angheben Roberto l. 1, Falcioni Silvio l. 1, Cairatti V. l. 1, Masotti nob. Addo l. 1, Augheben Rodolfo l. 1, Marpillo Guido c. 50, Ermacora Francesco c. 50, Pizzio Luigi c. 50, Sarti Aristide c. 50, Ermacora Guido c. 50, Solero Giovanni c. 40, Giorgiutti Evaristo c. 20, Cantoni G. B. c. 10, Drigani Domizio c. 10, Fabris Gino c. 10. Totale l. 60.10

Ai nostri litografi. Il primo Congresso litografico italiano avrà luogo in Milano, definitivamente il 15 agosto prossimo venturo. Pel congresso sono numerosissime le adesioni.

Fabbricazione dell'amido di riso. Rileviamo dalla *Triester Zeitung*, che il signor Prof. Chiozza ha chiesto un privilegio per un metodo destinato ad impedire lo sviluppo della fermentazione dell'amido di riso, durante la sua fabbricazione, togliendo così l'ostacolo principale all'attivazione di quest'industria nei paesi meridionali.

Concorso. Con decreto ministeriale del 4 corr. è stabilito che gli esami di ammissione agli impieghi di 1ª categoria nella Amministrazione provinciale, indetti col precedente decreto ministeriale 17 gennaio ultimo scorso, abbiano luogo in Roma, nel giorno 1° e seguenti del prossimo mese di aprile.

I concorrenti ammessi a detti esami dovranno perciò presentarsi nel giorno 31 marzo corrente al Ministero dell'interno, ove sarà loro indicato il locale designato per gli esami stessi, e l'ora in cui avranno principio.

L'ammessione agli esami sarà notificata ai singoli concorrenti dalla Prefettura, per mezzo della quale le loro istanze furono trasmesse al Ministero.

Domenica, vigilia del 14 marzo, anche il bravo Poldo vorrà festeggiare in Chiavris il compleanno di Re Umberto.

Al suo Caffè si troveranno bibite eccellenti, calde e fresche, tavoli e sedie in quantità e servizio inappuntabile per accogliere degnamente i cortesi cittadini che si compiaceranno di visitarlo.

E a sera Chiavris offrirà nientemeno che uno spettacolo di fuochi artificiali.

Teatro Minerva. L'Augier, che è forse il più distinto e più vero scrittore di teatro contemporaneo della Francia, ha fatto nelle *Lionesse povere* un quadro della vita parigina; dove, come ci sono degli uomini, così ci sono anche delle donne, che sciupano sostanze e tutto e fino sè stesse per il parere ed i godimenti della vita e che seminano il disonore nella famiglia, il vizio e la miseria attorno a sè. E siccome a Parigi troppo spesso fanno le scimmie molte altre grandi città, che sono anche imitate dalle minori, così si può dire, che questo quadro è una vera pittura di costumi moderni.

L'Augier poi tratta la sua tesi senza parerlo; poichè si accontenta di dipingere, e lascia al pubblico di cavarne la morale, che risulta tanto più chiara quanto è meno predicata dall'autore.

L'intreccio della commedia è condotto di tal guisa che l'azione si sviluppa naturalmente. La *Lionessa povera*, come il giuocatore impenitente, ci apparisce in tutta la spensierata e crudele mania del vizio, che le è proprio; ma ci sono altri attorno a lei, che questo vizio lo creano e lo alimentano e tutto un ambiente sociale in cui si genera. C'è il contrasto della virtù nelle vittime, che fa risaltare questa viziatura sociale contemporanea.

Il pubblico è andato alla predica senza volerlo, e mentre si è divertito, ha riso e si è commosso a suo tempo, ed ha applaudito all'autore ed agli attori, se ne torna a casa pensando a quella pittura, in cui vede il *realismo*, il *verismo*, come dicono oggidì, ma nel senso buono della parola, poichè anche la bruttezza morale fa risaltare il bello morale.

La società è quella che è; e l'autore drammatico, per essere nel vero, deve dipingerla secondo che è, ma questo pittore, se possiede veramente il segreto dell'arte, ne cava un quadro, dinanzi a cui lo spettattore vede nella sua vera luce e vizii e virtù, spensieratezze e dolori che ne conseguono, e gli appariscono come in uno specchio, nel quale possono vedersi queglino stessi, che poco o molto partecipano dei costumi contemporanei, e contribuiscono la loro parte, sovente senza saperlo, a crearli. Così l'autore davvero *ridendo castigat mores*.

Questa sera si rappresenterà la **nuovissima** Commedia in 5 atti: *Un padre prodigo* di A. Dumas (figlio).

Elenco delle produzioni che si daranno nella corrente e ventura settimana:

Domani venerdì riposo.

Sabato. *L'Amore* di C. Vitaliani.

Domenica. *A Tempo!* di Montecorboli, *Le Educande di Tour o due diavoli in un convento* di E. Scribe.

Lunedì. *Il ben servito di Vittorio Emanuele* **nuovissima** del Senatore Pepoli, *Spensieratezza e buon cuore*.

Martedì. *La settima costola di Adamo* **nuovissima** di Bommartini di Trieste. *Le gelosie di Zelinda e Lindoro* dell'immort. Goldoni.

Quanto prima *I nostri bimbi* di I. Byron tradotta e ridotta dall'inglese dalla signorina Lina Diligenti.

Teatro Nazionale. Questa sera, la Compagnia di Marionette di L. Recardini, rappresenterà *Facanapa cavaliere per forza*, con ballo.

Minaccie. Il 5 corr. in Aviano per effetto di vecchi rancori il contadino S. A. fu minacciato a mano armata di coltello dal suo compaesano B. V. Quest'ultimo venne tosto arrestato.

Incendio. Il 3 corr. in S. Giorgio si sviluppò un incendio nella stalla del contadino G. F. ed in poco d'ora tutto venne distrutto, con un danno di l. 400 circa.

Contravvenzione. Nella scorsa notte venne dichiarato in contravvenzione l'esercente C. G. perchè si permetteva di tenere presso di sè gente coll'esercizio chiuso.

Ringraziamento.

Il sottoscritto, con viva commozione, ringrazia tutti quelli che, per vario modo, onorarono nei funerali seguiti in Rivolto il giorno 9 corr. la memoria della defunta ed amatissima sua madre Isabella Fabris nata Aprilis, ed a lui porsero conforto nella luttuosa circostanza.

Rivolto 10 marzo 1881.

GIO BATTISTA FABRIS

All'ottima donna, che fu tolta all'affetto vivissimo del figlio, e fu sorella di quell'Aprilis, che tanti dei più vecchi di noi ebbero a maestro, resero davvero i funebri onori tutti quelli di Rivolto e del vicinato, poichè era a tutti nota come caritatevole e di pietà esemplare e quella che rimasta vedova ancora giovane, dedicò tutta sè stessa al bene della famiglia, che amministrò saggiamente, resistendo a molte difficoltà materiali che le fecero guerra. Fu davvero e per ingegno e per cuore la donna saggia, che edifica la sua casa; od anche i poveri la consideravano come una madre benefica. L'essere tutto ciò da tutti riconosciuto, valga a consolare il figlio nella inevitabile sua perdita.

FATTI VARII

Notizie sanitarie. Un dispaccio da Odessa, in data del 1° corr. al *Golos*, annunzia che, secondo una comunicazione del console russo a Bagdad la peste è scoppiata a Diaffar, nella Mesopotamia e che ci furono già quattro morti.

Il padre Passaglia, il quale, venti anni or sono, fece tanto parlare di sè, ha di recente pubblicato un libro « Della Dottrina di S. Tommaso, secondo l'Enciclica di Leone XIII ».

Per i nostri letterati. L'accademia spagnuola di Madrid desiderando di festeggiare il secondo centenario dell'illustre poeta Calderon de la Barca ha aperto un concorso fra le prime nazioni di Europa per una composizione poetica destinata alla glorificazione dell'autore della « Vita e Sogno. » L'Italia sorella della Spagna non potrà a meno di figurare in prima linea in questa solennità letteraria.

Le composizioni liriche o narrative giudicate le più notevoli saranno ricompensate con una medaglia d'oro di 100 grammi che porterà l'effigie di Calderon, e l'Accademia spagnuola si obbliga a stamparne 1000 esemplari ossequiando, colla metà l'autore.

Il giurì incaricato dell'aggiudicazione di questo premio sarà formato dal rappresentante di Spagna in Roma presidente senza voto e di tre distinti letterati d'Italia. Le composizioni poetiche dovranno presentarsi prima del 15 aprile alla Legazione di Spagna a Roma.

Bibliografia. Il prof. Giuseppe Rizzini, già noto per un lodato opuscolo sul Petrarca, dettava ultimamente un volumetto quanto modesto, altrettanto pregevole, che ha per titolo: *Precetti ed esempi di composizione italiana ad uso delle Scuole Tecniche*. Lecco tip. Fratelli Grassi. Dico pregevole, perchè il bravo autore con mirabile semplicità e chiarezza e con molto giusta economia di dettato, seppe ammanire non solo i soliti precetti, che non sempre con troppa discrezione sogliono i trattatisti copiare un dall'altro, ma eziandio molto opportunamente aggiungere le norme per le scritture più in uso nel vivere civile, dalle lettere commerciali e dai contratti ai certificati e ai telegrammi. A coronare poi la parte teorica vien nella terza parte una bella scelta di esempi di antichi e moderni autori, ordinata a chiarire le diverse specie di componimenti, e che può nello stesso tempo servire di utile antologia. E tutto questo senza alterare la modicità del prezzo di lire 2.

Il libro è già stato lodato da parecchi giornali e adottato da parecchie scuole, ma se anche non lo fosse stato, ha il bel segreto di raccomandarsi da sè. *Prof. Z. G.*

Gli ospedali ed il pane di latte. Presso gli ospedali di Roma vengono continuati su larga scala gli esperimenti del nuovo pane di latte composto dal fornaio Gaetano Bolzelli, e questi esperimenti sono riusciti pienamente soddisfacenti.

All'ospedale di San Giovanni è stato adoperato per la nutrizione delle ammalate, delle puerpere ed è stato riconosciuto che giova assaissimo alla rapida e sicura ricostituzione delle forze, avendo un grande valore nutritivo, nello stesso tempo che è di miglior gusto e per conseguenza più appetitoso del pane ordinario e meglio atto alla digestione.

Un giornale tecnico, *La Gazzetta Medica* di Roma, nota con compiacenza come il problema difficile e nello stesso tempo poco studiato di un pane la cui apparenza, odore e sapore non fosse inferiore al pane di lusso, ma che contenesse tutti i principali idonei al nutrimento, sia stata risoluta in gran parte da un italiano, da un romano.

In onore di Victor Hugo. Leggiamo in una lettera da Parigi: La *Société Litteraire Internationale* ha presentato un *album* a Victor Hugo. In quello c'è un affettuoso telegramma di Garibaldi. Aurelio Saffi scrisse: « Omaggi devoti al glorioso poeta delle grandi aspirazioni dell'umanità verso l'ideale dell'avvenire ». Terenzio Mamiani: « Il sottoscritto è lieto di testimoniare altamente la propria venerazione a Victor Hugo, il più grande poeta vivente del mondo incivilito ». Andrea Maffei mandò una quartina, la quale però mi venne trascritta sì spropositatamente che non giunsi,

per quanto abbia fatto, a decifrare. Mi pare che abbia voluto dire che Dante diede i propri coturni a Victor Hugo; questi li calzò e parvero suoi. In quanto a Cesare Cantù, egli limitossi ad avvertire Victor Hugo che il primo che ne fece conoscere e prevedere la gloria in Italia, fu lui, Cesare Cantù, in un articolo stampato in un giornale di Milano nel 1832. Ghislanzoni e Ponchielli mandarono le loro firme *tout court*; la Giovannina Lucca ricorda al poeta che quei tipi immortali che sono *Lucrezia Borgia*, *Angelo* e *Ruy Blas*, furono non solo la gloria, ma anche la fortuna dell'arte musicale.

CORRIERE DEL MATTINO

Le rivelazioni fatte al Reihstag dal Governo prussiano sull'esistenza d'una setta nichilista in Germania inspirano i più gravi articoli alla stampa tedesca. Da quelle rivelazioni risulta che la proclamazione dello stato di assedio ad Amburgo-Altona era richiesta dal fatto che il socialismo aveva stabilito uno de' suoi principali focolari ad Amburgo e Altona. Di là si diffondeva nelle contrade circostanti ed agitava sopratutto le popolazioni dello Schleswig Holstein.

Essendo stato proclamato lo stato d'assedio a Berlino, i principali capi del socialismo avevano stabilita la loro residenza in quelle due città. Essi spargevano di là in tutta la Germania una quantità di pubblicazioni proibite, segnatamente la *Libertà*, di Londra, ed il *Socialista* di Zurigo; ed avevano dato alla loro agitazione un'organizzazione tanto potente che riescirono a far eleggere il loro candidato al tempo dell'elezione del 27 aprile pel Reichstag. Questo successo aveva talmente inebbriato i socialisti, che il Governo dell'Impero vide nei loro atti un pericolo per la pubblica sicurezza; quindi, per questo motivo, aveva proclamato lo stato d'assedio ad Amburgo-Altona per la durata d'un anno.

Quanto al mantenimento dello stato d'assedio in Berlino, il Governo lo giustifica specialmente per l'agire di quella frazione del partito socialista che riconosceva per capo il Most, a Londra, e che ha per organo la *Libertà*. Questa frazione, più impaziente delle altre, va dietro alle traccie dei nichilisti russi e prelude alla rivoluzione universale con attentati diretti contro le persone in cui s'incarna l'ordine delle cose stabilito. Essa s'incarica sopratutto di subornare le truppe, e di minare la disciplina nell'esercito; ed era riescita ad agitare specialmente Berlino, ove la polizia scoperse la sua tipografia segreta. Fu allo scopo di combatterla con più efficacia che il governo ha proposto il mantenimento dello stato d'assedio a Berlino.

— Roma 9. Il *Diritto* dice: Si assicura che il ministero sia disposto ad una conciliazione sul progetto di legge per il concorso governativo alla città di Roma, aumentando di dieci milioni la spesa stabilita nel progetto e ripartendo il totale in trent'anni.

Con recenti decreti vennero collocati a riposo il contrammiraglio Bucchia, e i capitani di fregata Barnaroni e De Pasquale.

Le tasse sugli affari diedero nel gennaio e febbraio di quest'anno due milioni di più che nella stessa epoca dell'anno 1880.

L'on. Milon continua a migliorare. (*Adriat.*)

— Roma 9. Una circolare dell'on. Villa sui procedimenti penali, rammenta le raccomandazioni precedenti, perchè la citazione diretta sia il modo ordinario per portare in giudizio le cause correzionali. Il ministro osserva come alla fine di dicembre esisteva ancora un numero rilevante di detenuti, che attendono da oltre tre mesi il giudizio, e chiede che i procuratori del re ed i tribunali ritardatari spieghino le ragioni del ritardo ed espongano i provvedimenti presi per la sollecita definizione delle cause. (*Secolo*)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 8. (Camera dei Comuni). Harthington conferma che un emissario d'Ayoub, giunto a Candahar, fu ricevuto cortesemente; ricusa di spiegare la sua missione.

Gladstone dice che il governo è intenzionato di presentare il progetto di riforme agrarie il più presto possibile (applausi).

E' necessaria l'approvazione di diversi crediti del bilancio delle spese.

La discussione della mozione di Stanhope sull'Afganistan potrà venir fatta dopo.

Gladstone non crede necessario di discutere le condizioni della pace col Transwaal prima della conclusione della pace.

Riprendesi la discussione del progetto pel disarmo dell'Irlanda.

Lisbona 8. Ieri alcuni piccoli assembramenti fecero una dimostrazione contro il ministero.

Furono dissipati senza gravi incidenti. Alcuni uomini pubblici e giornalisti furono oggetto di dimostrazioni in senso diverso. Un gruppo emise la sera grida favorevoli al ministero. Oggi tutto è tranquillo.

Dublino 8. Prima dell'applicazione della legge di coercizione un negoziante membro preminente della Lega agraria fu arrestato.

Berlino 8. (*Reichstag*). Discussione sul progetto per l'esercizio biennale. Il Ministro Bötticher in nome del cancelliere, assente per indisposizione, dichiarò che il progetto non ha nessuna importanza politica e non è inteso a restringere i diritti del Reichstag. I liberali parlano contro, i conservatori in favore del progetto. Il seguito a domani.

Bruxelles 8. La Camera, discutendo il bilancio della giustizia, respinse l'emendamento di Goblet restringente gli stipendi ai vescovi, e approvò l'emendamento del ministro di giustizia sopprimendo le borse ai seminari. Il bilancio è approvato.

Bukarest 8. (Camera). Jonescu interpella sulla questione del Danubio. Boerescu risponde che i protocolli dell'ultima sessione della Commissione danubiana furono pubblicati, ma che la questione essendo ancora pendente non può dare ulteriori informazioni. Il governo seguirà in questo affare la condotta indicata dal discorso d'apertura della Camera.

Dublino 8. Dopo mezzodì 20 arresti ebbero luogo nelle contee di Herry e Clare.

Spezia 9. Stanotte è giunto il *Duilio*.

Parigi 9. I magazzini del Primtemps sono incendiati, tutte le merci furono distrutte. La sola cassa fu salvata. Le case vicine furono preservate.

Londra 9. O'Donnell, sospeso con 127 contro 27 voti, ritirasi. La Camera riprende la discussione sul progetto del disarmo in Irlanda.

Lunedì saravvi interpellanza alla Camera dei Lordi sul *Bluebook*, relativa alla Grecia.

Il *Daily Telegraph* dice: La Porta comunicò agli ambasciatori la risposta alla loro nota simultanea, che propone la delimitazione del confine, che fu considerata inaccettabile dagli ambasciatori, perchè concede molto meno del *minimum* aspettato.

Washington 8. Garfield nominò Luigi Richmond console generale a Roma.

ULTIME NOTIZIE

Roma 9. (Camera dei Deputati). Discutesi la legge per stanziamento di lire 100 mila in sussidio ai poveri danneggiati dal terremoto dell'isola d'Ischia, la quale, dopo brevi osservazioni di Meardi e Cadenazzi, a cui rispondono il relatore Indelli e il ministro Magliani, viene approvata, con l'aggiunta proposta dalla Commissione per dar facoltà al ministero di sospendere per l'81 la riscossione delle tasse sopra le proprietà urbane e rustiche danneggiate.

Quindi Massari svolge la sua interrogazione sulla mediazione Italiana fra il Perù e il Chilì, diretta a conoscere se la mediazione fu invocata dalle parti belligeranti ovvero dalle potenze da esse primamente chiamate per ristabilire la pace.

Il presidente del Consiglio Cairoli risponde che fu il rappresentante del Perù, il quale per primo fece appello alle potenze, che i governi inglese, francese ed italiano aderirono immediatamente e spedirono istruzioni ai loro ministri per una azione concorde. Egli coglie volentieri l'occasione per rendere la debita lode ai nostri rappresentanti diplomatici in quelle regioni e agli ufficiali delle navi colà di stazione, segnatamente agli ufficiali Nauch e Campareti per lo zelo dimostrato nella tutela degli interessi italiani e degli interessi dell'umanità e nello scongiurare maggiori possibili pericoli.

Massari ringrazia ed augura che l'ufficio di pace e civiltà assunto dalle potenze abbia il desiderato effetto.

Procedesi allo scrutinio segreto sopra la Legge po'anzi discussa e su quella per una nuova dilazione al pagamento delle imposte dirette, di cui nella Legge 28 giugno 1879. Lasciansi le urne aperte. Poscia proseguesi la discussione del progetto di Legge pel concorso dello Stato nelle opere edilizie in Roma.

Ruspoli Emanuele riprendendo il discorso interrotto ieri ribatte alcune altre osservazioni di Sanguinetti, protestando però che non intende considerare la questione dal lato municipale. Fa rilevare come i lavori occorrenti alla sistemazione della viabilità ed allo sviluppo della fabbricazione della città, destinata ad essere la sede della capitale italiana, importerebbero spese ingentissime che non è giusto ricadano sopra di essa intieramente. Nessuno vuole che le altre città italiane abbiano a risentire il menomo aggravio da ciò che lo Stato riconosce dover fare per Roma, e d'altronde l'esiguo sussidio dato a spizzico, così come reca il progetto, non sarà certamente quello che trasformerà Roma. Però le opere progettate sono necessarie nonchè utili, e spetta allo Stato darvi impulso, come opina convenga per molti riguardi affidarne la esecuzione al Municipio. Per le esposte ragioni approva pienamente la Legge quale fu formulata dal ministero.

Toscanelli non accetta la legge proposta perchè sotto l'apparenza di giovare ad una grande e gloriosa città, torna dannosa agli interessi generali della nazione, mantenendo e rafforzando il sistema di accentramento che già tanto riesce pregiudizievole; non l'accetta altresì perchè abbraccia quasi senza distinzione un confuso ed indeterminato complesso di opere da costruirsi, al quale proposito le passa partitamente in rassegna, facendo rilevare non essere chiaramente definita la natura e la spesa, cosicchè pel municipio che ne assume la costruzione saranno inevitabili dissidii e contestazioni. Corrobora gli argomenti addotti ieri da Sanguinetti per provare i notevolissimi vantaggi diretti ed indiretti derivati a Roma dall'essere Capitale di un gran Regno e ad argomentare che qualora le venissero concessi nuovi e maggiori benefici, quali sarebbero quelli contenuti nella presente legge, commetterebbesi un atto di flagrante privilegio che darebbe a questa città indebita preponderanza sopra le altre. A parer suo, il governo deve costruire le opere delle quali abbisogna, ma non deve dare sussidii per quelle che possono occorrere ad una città che non ha nè deve aver mestieri di essere ajutata. Roma è e deve essere la capitale politica d'Italia, ma non essere una Parigi, nè come essa assorbire la vitalità della nazione.

Annunciasi il risultamento a scrutinio segreto sopra i due disegni di legge. Sono approvati.

Parigi 9. Credesi che l'incendio dei magazzini del *Printemps* sia stato cagionato dall'imprudenza d'un ragazzo incaricato della polizia. Alcune persone rimasero ferite. Una memoria della *Società Marsigliese* espone tutto l'affare dell'Enfida coi documenti, mostrando la perfetta regolarità della vendita dei beni di Keredine.

La memoria espone gli intrighi tunisini che terminarono finalmente con l'intervento del sig. Levy per interessarvi l'Inghilterra e provocare un conflitto diplomatico onde attirare gli acquirenti dinanzi al Tribunale tunisino e spogliarli.

La memoria contiene una lettera di Moise Levy con la quale rimprovera un suo fratello di essersi inteso col generale tunisino Benayet, che gli assicurò 200 mila franchi se impegnavasi di fare opposizione alla *Società Marsigliese*.

La memoria dimostra che la questione dell'Enfida si discute attualmente fra il governo di Tunisi e i compratori francesi e non fra questi e un suddito inglese.

Vienna 9. Si ha da Costantinopoli che gli ambasciatori decisero di limitarsi a ricevere le proposte della Porta, senza discuterle, e di trasmetterle ai rispettivi governi. Se le potenze credessero le proposte inaccettabili, gli ambasciatori concerteranno subito le contro proposte da farsi.

Madrid 9. I rappresentanti della Spagna presso il Vaticano e il Quirinale, partiranno il 18 corrente.

New York 9. Un grande *meeting* ebbe luogo a Brooklin. Fu biasimata l'azione del Governo e del Parlamento d'Inghilterra contro gl'Irlandesi, e fatto voti per la vittoria dei Boeri.

Londra 9. La Camera dei Comuni approvò la mozione di Gladstone che stabilisce, se la discussione del progetto relativo al disarmo dell'Irlanda non è terminata alle ore 3, la Camera voterà senza discussione sui rimanenti articoli.

Dublino 9. Vennero fatti altri 15 arresti in Irlanda; tutti i presidenti e i segretari di sezioni della Lega agraria furono arrestati.

Londra 9. Il re degli Ascianti sconfessò le minaccie dei suoi ambasciatori e dichiarossi amico degli Inglesi.

Costantinopoli 9. L'impressione lasciata agli ambasciatori dalla prima seduta relativa alla questione greca fu in generale buona. Il contegno sincero dei delegati turchi mostra che essi non hanno intenzione di tirar in lungo le trattative. Nella odierna, seconda, seduta verrà in discussione il nucleo della questione.

NOTIZIE COMMERCIALI

Petrolio. *Trieste 8.* Continua la calma per l'articolo, con commissioni di dettaglio.

Zucchero. *Trieste 8.* Mercato debole. Centrifugato da f. 29 1½, a 29 3¼.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 9 marzo

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1881, da 91.15 a 91.25; Rendita 5 0[0 1 luglio 1881, da 88.98 a 88.08.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1[2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3. —; Germania, 4, da 124.25 a 124.75 Francia, 3 —[da 101.25 a 101.50; Londra; 3, da 25.48 a 25.55; Svizzera, 4 1[2, da 101.20 a 101.40; Vienna e Trieste, 4, da 218.— a 218.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.37 a 20.39; Bancanote austriache da 218.50 a 219.—; Fiorini austriaci d'argento da L. 2.18 50 a 2.19 —.

TRIESTE 9 marzo

Zecchini imperiali	fior.	5.51 [—	5.52 [—
Da 20 franchi	"	9.30 [—	9.31 [—
Sovrane inglesi	"	11.73 [—	11.75 [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.20 [—	57.30 [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45.65 [—	45.75 [—

PARIGI 9 marzo

Rend. franc. 3 0[0, 85.72; id. 5 0[0, 121.25; — Italiano 5 0[0: 89.70 Az. ferrovie lom.-venete —. id. Romane —.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 365.— Cambio su Londra 25.31 [— id. Italia. 1 1[4 Cons. Ingl. 99. 11[16; Lotti 13.15.

VIENNA 9 marzo

Mobiliare 288.40; Lombarde 106.25, Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 292.50; Az. Banca 814; Pezzi da 20 l. 9.29 1[2; Argento —; Cambio su Parigi 46.35; id. su Londra 117.—; Rendita aust. nuova 76.—.

BERLINO 9 marzo

Austriache 523.50; Lombarde 187.— Mobiliare 513.50 Rendita ital. 89.70.

LONDRA 8 marzo

Cons. Inglese 99 7[16; a —.—; Rend. ital. 88 1[4 a —.— Spagn. 21 3[8 a —.— Rend. turca 13 [— a —.—

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 1290-37-14. 3 pubbl.

Municipio di Moggio-Udinese

Avviso d'asta

Riuscita deserta l'asta bandita per la vendita di 5206 piante resinose utilizzabili nei boschi patrimoniali *Valen, Sotto creta* e *Rio dell'Andrı* per il prezzo ridotto di lire 40,118.91, corsispondente al 20 per cento in meno del valore peritale, si fa noto che mercoledì 23 marzo corrente alle ore 10 ant. si terrà in questo Ufficio Municipale un secondo esperimento d'asta colle stesse modalità e condizioni portate dall'avviso 26 gennaio p. p., avvertendo che si farà luogo alla aggiudicazione quand'anche vi fosse un solo offerente.

I capitoli amministrativi ed il disciplinare forestale sono ostensibili presso questa Segreteria.

Tutte le spese d'asta e contratto, comprese quelle dei precedenti esperimenti, staranno a carico del deliberatario.

Dal Palazzo Comunale di Moggio, li 4 marzo 1881.

Il Sindaco
A. Franz.

POLVERE SEIDLITZ

DI

A. MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata fior. 1 v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella *stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco,* più ancora nelle *convulsioni nifritide, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni artico lari nervose* ed infine nell'*isterica ipocondria,* continuato *stimolo al vomito* e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

Avvertimento:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL
fornitore alla I. R. Corte di Vienna

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori **A. Fabris** e **G. Comessatti** ed alla drogheria del farmacista sig. **Minisini Francesco** in fondo Mercatovecchio.

Importazione di cartoni giapponesi della ditta Pompeo Mazzocchi

Incaricato per l'incetto al Giappone per conto della **Società Bacologica del Comizio Agrario di Brescia,** avverte averne acquistato una piccola quantità anche per proprio conto, che pone in vendita al prezzo invariabile di **L. 12.50,** pronta cassa.

Le commissioni ed il danaro dirigerle al suo rappresentante in **Brescia** signor **A. FOLCIERI,** che ne cura le spedizioni.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — *Via Tornabuoni,* 17, con Succursale *Piazza Manin N.* 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO:* in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d' Italia.

Febbrifugo D. Monti

Premiato a molte Esposizioni con medaglie d'oro e d'argento.

Vince qualunque febbre anche ribelle ai preparati di chinino.

15 ANNI DI SPLENDIDI E CORONATI SUCCESSI.

Deposito alla Farmacia *Alessi* in Udine.

Olio di fegato di Merluzzo

CHIARO E DI SAPORE GRATO

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado. Quest' Olio, proviene dai banchi di Terranova, dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria **F. Minisini,** in **Udine.**

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi	
da Udine			**a Venezia**	
ore	1.48 ant.	misto	ore	7.01 ant.
»	5.— ant.	omnibus	»	9.30 ant.
»	9.28 ant.	id.	»	1.20 pom.
»	4.57 pom.	id.	»	9.20 id.
»	8.28 pom.	diretto	»	11.35 id.
da Venezia			**a Udine**	
ore	4.19 ant.	diretto	ore	7.25 ant.
»	5.50 id.	omnibus	»	10.04 ant.
»	10.15 id.	id.	»	2.35 pom.
»	4.— pom.	id.	»	8.28 id.
»	9.— id.	misto	»	2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**	
ore	6.10 ant.	misto	ore	9.11 ant.
»	7.34 id.	diretto	»	9.40 id.
»	10.35 id.	omnibus	»	1.33 pom.
»	4.30 pom.	id.	»	7.35 id.
da Pontebba			**a Udine**	
ore	6.31 ant.	omnibus	ore	9.15 ant.
»	1.33 pom.	misto	»	4.18 pom.
»	5.01 id.	omnibus	»	7.50 pom.
»	6.28 id.	diretto	»	8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**	
ore	7.44 ant.	misto	ore	11.49 ant.
»	3.17 pom.	omnibus	»	7.06 pom.
»	8.47 pom.	id.	»	12.31 ant.
»	2.50 ant.	misto	»	7.35 ant.
da Trieste			**a Udine**	
ore	8.15 pom.	misto	ore	1.11 ant.
»	3.50 ant.	omnibus	»	7.10 ant.
»	6.— ant.	id.	»	9.05 ant.
»	4.15 pom.	id.	»	7.42 pom.

LA DIFESA PERSONALE

contro le malattie veneree

Reale istruzione ed aiuto. Consigli medici per conoscere, curare e guarire tutte le *malattie degli organi sessuali* d'ambo i sessi, che avvengono in conseguenza di vizii segreti di gioventù, di smoderato uso d'amore sessuale o per contagio e mezzi preservativi. — Pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, polluzioni e sterilità della donna e loro guarigione. — Sistema di cura per ripristinare le forze vitali. Completo successo. 27 anni d'esperienza. Un volume in-16 grande. Spedisce sotto segretezza e franco di porto l'Amministrazione del *Giornale di Udine,* contro invio di **L. 4.40.**

NB. Questo libro è diffuso in 7 lingue, cioè: lingua tedesca, italiana, francese, danese, svedese, russa ed ungarese e se ne vendettero finora 760,000 copie, perciò non ha bisogno d'ulteriore raccomandazione.

Grande Atlante di Tossicologia

del dott. TAMASSIA
prof. di medicina legale nell'Università di Pavia

Questo *Quadro sinottico* di Tossicologia, compilato dal prefato professore sulle più recenti scoperte della chimica e fisiologia e sulle più reputate teorie della scienza medica, sussidiate dalle più accurate osservazioni, compendia la parte generale e critica del veneficio col suo concetto clinico e medico legale, le qualità fisiche e chimiche d'ogni sostanza tossica, dose, durata del veneficio, conseguenti alterazioni cadaveriche, trattamento, antidoti, diagnosi differenziali, le indagini chimiche e medico legale, ecc. — Indispensabile nei laboratori chimici, farmacie, sale di clinica, gabinetti medici, Tribunali, ecc., riesce di grande giovamento a giudici istruttori, sindaci, collegi e scuole.

Spedisce l'Amministrazione del *Giornale di Udine* contro vaglia di **L. 4.**

Un'opera indispensabile a tutti è

Il medico di sè stesso

ricettario universale

col quale ciascuno può conoscere, curare e guarire da sè più di 250 malattie senza la costosa cooperazione del medico, o controllarne il metodo di cura. Indispensabile alle famiglie, farmacisti, collegi, presidi, sacerdoti, viaggiatori, questo ricettario di 418 pagine, vero medico in casa, compilato da un distinto medico presidente della Commissione governativa sanitaria, compendia tutte le migliori e più efficaci ricette usate dalle autorità mediche di tutta Europa, e comprovate dal miglior successo. — Legato in tutta pelle impressa in oro. Spedisce raccomandato l'Amministrazione del *Giornale di Udine,* contro vaglia di L. 5.40.

G. COLAJANNI

Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileia, 33.

COMMISSIONARIO E SPEDIZIONIERE

Deposito di Vino Marsala e Zolfo.

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze dirette dal porto di Genova per

Montevideo e **Buenos-Ayres**

12 Marzo vap. franc. ***La France*** — **22 Marzo** vap. ital. ***Colombo.***

PARTENZE STRAORDINARIE
a prezzi ridottissimi

per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres

14 Aprile, il grandioso Vap. di Iª classe JAPANESE

Viaggio garantito in 22 giorni.

Per migliori schiarimenti dirigersi in *Genova* alla Casa principale, via Fontane N. 10, a *Udine* via Acquileja N. 33, ed a *Chiusaforte.* — Al sig. **G. Colajanni** incaricato dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai suoi incaricati sig. **De Nardo Antonio** in *Lauzacco;* al sig. **De Nipoti Antonio** in *Jalmico;* al sig. **Giuseppe Quartaro** in *San Vito al Tagliamento.*

N.B. L'Ufficio si è trasferito nella stessa Via Aquileia al n. 33.

Nuovo deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla **Fenice Risorta** dietro il Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito di cera, la cui scelta qualità è tale ed i prezzi sono moderati così da non temere concorrenze, e di ciò ne fan prova le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena soddisfazione incontrata.

Sperano quindi che segnatamente i R.R. Parroci e Rettori di Chiese e le spettabili Fabbricerie vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSERO e SANDRI.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIU AMMALATI

NON PIÙ MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti e senza medicine, senza purghe, nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi; guarisce radicalmente delle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, del respiro, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi, (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 33 anni d'invariabile successo.

N. 90,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Brehan, ecc.

Cura n. 49,842. Mad.ª Maria Joly di 50 anni, da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia asma e nausee.

Cura n. 46,270 Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione, e sordità di 25 anni.

Cura n. 46,210. Signor dottore medico Martin, da gastralgia e irritazione di stomaco, che lo faceva vomitare 15, 18 volte al giorno, e ciò da 8 anni.

Cura u. 46,218. Il colonnello Watson, da gotta, nevralgia e costipazione inveterata.

Cura n. 18.744. Il dottor medico Shorland, da idropisia e costipazione.

Cura n. 49,522. Il signor Balduin, da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di giovintù.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Guardarsi dalle contraffazioni sotto qualsiasi forma o titolo, esigere la vera Revalenta Du Barry

Prezzi della Revalenta.

In scatole: Un quarto di chil. lire 2. 50; Mezzo chil. lire 4. 50; Un chil. lire 8; Due chil. e mezzo lire 19; Sei chil. lire 42; Dodici chil. lire 78.

Per spedizioni inviare vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale, Casa DU BARRY e C. (limited) N. 2, Via Tomaso Grossi, Milano.

Si vende in Udine ed in tutte le città del Regno presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: ***Udine*** Angelo Fabris, G. Commessati, A. Filippuzzi e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.